

Sono positiva già di mio e questo mi aiuta sempre

Pubblicato: Venerdì 22 Maggio 2020



Anche io ho compiuto i miei primi 40 anni in quarantena!

Era il 21 marzo, erano 2 settimane che avevo cambiato il mio normale orario di lavoro, da giornata a turni (l'azienda dove lavoro ha agevolato molto lo Smart working, ma chi come me non poteva farlo è stato diviso in 2 gruppi lavorando su turni che termineranno oggi).

Erano 2 settimane che avevo azzerato ogni contatto: genitori, parenti, fidanzato, amici..., ma per fortuna c'è il telefono, i messaggi, le videochiamate, quindi per festeggiare ho ordinato un kebab vegetariano a domicilio, mi sono fatta una torta e ho spento una candelina vera ed una a distanza tramite una videochiamata tra amici!

Poi sono iniziate le 2 settimane di chiusura aziendale: le ho vissute benissimo, mi sono impegnata facendo un puzzle da 1500 pz che avevo in casa da 20 anni e mai aperto!

Per Pasqua ho fatto consegnare del gelato a domicilio alle persone più care e loro hanno apprezzato molto il gesto inaspettato: contenta di averli fatti contenti.

A volte ho ordinato cibo a domicilio per viziarmi un po'... e ne è sempre valsa la pena (mangiare è uno dei piaceri della vita, no?)

Mi ritengo fortunata per non avere sofferto affatto la solitudine (forse perché vivo da sola con i

miei gatti e ne sono in parte abituata), ho un bel giardino e cortile e ho sfruttato le belle giornate di aprile per fare grandi pulizie esterne e poter mangiare all'aperto.

Ho sempre lavorato tranne le 2 settimane di chiusura, uscivo solo per la spesa e sinceramente non mi sono mai annoiata.

Non ho nemmeno nessuna ansia per la riapertura e per il ritorno alla normalità, uso sempre la mascherina ed i guanti dove necessario; sono positiva già di mio e questo mi aiuta sempre!

Claudia Basso, Castronno

**SCRIVICI LE TUE MEMORIE, LE TUE EMOZIONI, I TUOI
PENSIERI IN QUESTO PERIODO DI CRISI**

di Claudia Basso, Castronno